

2 Febbraio 1703: il Grande Terremoto della Candelora in Abruzzo

Il 2 Febbraio 1703, precisamente 313 anni fa, avvenne il Grande Terremoto della Candelora, nell'Aquilano, provocando la morte di almeno 6.000 persone

Di Luigi Andrea Luppino - 2 febbraio 2016 - 21:45



Il 2 Febbraio 1703, precisamente 313 anni fa, avvenne il Grande Terremoto della Candelora, nell'Aquilano. La violenta scossa fu l'ultima di una lunga serie cominciata negli **ultimi mesi del 1702**, di cui almeno **2** risultarono essere **distruttive**. In totale furono **5** gli eventi pari o superiori al **settimo grado della scala Mercalli**. Fu un **disastro immenso**.

Il primo evento fu registrato il **14 Ottobre 1702** e raggiunse una **magnitudo 5.2**, avvertita quindi in gran parte del **centro Italia**, anche a **Roma**. Si stima che l'epicentro possa essere stato fra **Norcia, in Umbria e Montereale, in Abruzzo**. Una scossa di uguale intensità e simili coordinate geografiche si verificò il **14 Novembre 1702**.

Il **14 Gennaio 1703** avvenne la prima violentissima scossa di **magnitudo 6.8**, che **devastò** completamente il paese di **Montereale**, dove su un **totale di 1.000 abitanti ne morirono almeno 800**. Quest'evento

provocò **danni immensi**, infatti raggiunse un'intensità valutata intorno all'**undicesimo grado della scala Mercalli**. Non vi furono vittime a **L'Aquila**, anche se non mancarono **gravi crolli e lesioni** nella città.



Il 2 Febbraio 1703 accadde ciò che nessuno si aspettava. Infatti, mentre molti fedeli erano riuniti all'interno delle chiese per il rito della Purificazione di Maria, vi fu un altro tremendo sisma di **magnitudo 6.7** che, questa volta, colpì a **nord del capoluogo abruzzese**, distruggendo e purtroppo **cancellando molte testimonianze storico-architettoniche** del passato. L'evento raggiunse un'intensità del **X grado della scala Mercalli** e provocò la morte di **6.000 persone, 2.500 solo a L'Aquila, 800 delle quali nella sola Chiesa di San Domenico**, danneggiata nuovamente dal terremoto di **magnitudo 6.3 del 6 Aprile 2009**.